

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2021

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Sono le ore 20,29. Si dà inizio al Consiglio comunale. Prego la Segretaria di fare l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Sono nominati scrutatori per la seduta i Consiglieri Galardini, Meoni e Fedi. Brevemente prima di dare inizio ai lavori del Consiglio per ricordare anche in questa sede come oggi trenta novembre si celebri la festa della Regione Toscana perché cade oggi l'anniversario di quando nel 1786 il Granducato della Toscana per opera del Granduca Pietro Leopoldo fu il primo ad abolire all'interno del proprio codice penale la pena di morte, torture e mutilazioni per quanto riguarda pene per reati di tipo penale. È una ricorrenza sicuramente storica lontana nel tempo che ci ricorda ancor oggi quanta strada ci sia da fare per l'affermazione dei diritti umani per tutta l'umanità e per tutti quelli che sono gli Stati nazionali che attualmente su tutto il territorio mondiale, solo cento, hanno abolito la pena di morte e dunque non solo per quanto riguarda la pena di morte stessa ma anche l'abolizione di torture ed altro. È importante che un discorso sui diritti umani da un punto di vista sia istituzionale che civile non termini mai. Se ci sono interventi sul punto... Grazie. Per quanto riguarda l'ordine degli interventi stasera è assente il gruppo di "Insieme per Montale", quindi procediamo dunque con "Montale futura" e poi "Centro destra per Montale". Partiamo con la trattazione dei punti con il primo punto all'ordine dei lavori, l'approvazione dei verbali delle sedute del 27 settembre ultimo scorso e 30 settembre. Per il 27 settembre favorevoli? Tutti tranne Gorgeri che è astenuta. Per il giorno 30 favorevoli? Astenuti Gorgeri e Garbesi. Andiamo al punto 2 con un'interpellanza presentata dal gruppo Centro destra per Montale ad oggetto lavori scuola primaria di Stazione. Chi la presenta? Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie. Vado a leggere l'interpellanza. "Premesso e ricordato che il 25 gennaio 2019 è stato effettuato affermato da Bresciani asfalti S.r.l. e Cogear S.r.l. la consegna dei lavori per la costruzione della nuova scuola primaria di Stazione, che originariamente l'ultimazione dei lavori era prevista per il primo gennaio 2020 e successivamente al 20 ottobre 2011, che successivamente sia per le misure straordinarie adottate sull'intero territorio nazionale e soprattutto per l'inadempienza dell'appaltatore "Bresciani asfalti S.r.l." il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori è stato posticipato, che il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori è stato recentemente prorogato al 30 giugno 2022, visto che la direzione dei lavori era stata affidata allo studio Niccoli di Firenze con determina 408 del 2018, che nel corso di questi anni sono sorte varie divergenze tra la direzione dei lavori e l'appaltatore sia in merito all'esecuzione dei lavori che in merito alla tempistica degli stessi, in particolare la direzione dei lavori ha portato frequentemente all'attenzione della stazione appaltante, cioè del Comune di Montale e del Rup ingegnere Adilardi la propria preoccupazione in merito all'andamento dei lavori e in particolare in merito alla scarsità di manodopera presente sul cantiere, le ripetute assenze sul cantiere stesso che hanno generato il già notevole ritardo sui tempi contrattuali concessi per l'ultimazione dell'opera, la mancanza di un cronoprogramma dei lavori e la mancata applicazione degli ordini di servizio della direzione dei lavori, la superficialità dimostrata dalla impresa su questioni importanti quale, per esempio, la mancata copertura in forma provvisoria delle strutture in legno quando erano previste intense piogge. Questa mancata copertura ha portato il legno ad impregnarsi di acqua ritardando in modo significativo la guaina protettiva. La lentezza e la poca organizzazione in fatto di approvvigionamento materiali, serramenti, facciata, serra ad esempio che richiedono lunghi tempi di produzione fuori cantiere, accertato che la direzione dei lavori con verbale di sopralluogo del 16.10.'21 ha portato a conoscenza la stazione appaltante, cioè il Comune, che i teli impermeabilizzati dove posti a protezione delle strutture lignee sono deteriorati e devono essere sostituiti come anche il telo protettivo Royal, telo traspirante per sotto tegola, che mostra piccole lacerazioni. Considerato che dalle segnalazioni della direzione dei lavori sono riportate e da altre presenti nella fitta corrispondenza tra la direzione dei lavori e la stazione appaltante si evince che le strutture in legno non adeguatamente protette dagli agenti atmosferici in fase di installazione potrebbero in futuro dare origine a serie problematiche, accertato che per quanto sopra riportato la direzione dei lavori ha più volte suggerito alla stazione appaltante la risoluzione contrattuale in danno dell'impresa, preso atto che la direzione dei lavori e anche con il collocatore in corso d'opera, visti i comportamenti dell'appaltatore e la sua difficile gestione avevano dato più volte la disponibilità alla rescissione in forma bonaria del contratto in essere con la stazione appaltante, cioè col Comune di Montale e con determina numero 553 del 10.11.'21 l'Amministrazione comunale al fine di procedere più celermente alla realizzazione dell'opera ha accettato la proposta di rescissione da parte della direzione dei lavori, interpelliamo il signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere se la funzione di direzione dei lavori sono o saranno affidate a nuovo soggetto oppure saranno svolte direttamente dalla rup ingegnere Adilardi, se i teli impermeabilizzati deteriorati e il telo Royal di cui al verbale di sopralluogo del 16.10.'21 sono o saranno sostituiti come indicato dalla vecchia direzione dei lavori, motivo per cui pur in presenza

dei vari inviti da parte della direzione dei lavori non è stato risolto il contratto con l'appaltatore, se saranno applicate le penali previste dal capitolato speciale di appalto per il mancato rispetto del termine stabilito, cioè 20 ottobre 2021 per la conclusione dei lavori". Le assicuro non è un'interpellanza polemica ma è solo per venire a conoscenza di come stanno realmente le cose che per come vengono esposte dalla direzione dei lavori veramente qualche preoccupazione generano. Comunque grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere Fedi. Risponde l'Assessore Guazzini. Prego...

ASSESSORE GUAZZINI: Buonasera a tutti. Parto dal punto 1. Questa è una risposta, lo dico almeno per chiarezza, che l'ingegnere Adilardi dà in maniera scritta ai vari punti dell'interpellanza. Per la scuola di Stazione il Rup ha rescisso il contratto con la direzione dei lavori dato che la funzione della direzione dei lavori non può essere assunta dal rup per l'importo dei lavori ed è stata esperita una nuova gara per l'affidamento della direzione dei lavori. In questa settimana si avrà il nuovo affidatario. Al punto 2) da verifiche effettuate dal sottoscritto sia i teli impermeabilizzanti che il telo Royal non presentano problemi. Tuttavia la nuova direzione lavori farà la sua valutazione appena insediata. Punto 3 "gli inviti della direzione lavori di risoluzione del contratto con l'appaltatore non sono stati accolti in quanto il Rup non concorda nel merito. Non sussistono ad oggi i presupposti per una risoluzione con l'appaltatore e una procedura impropria esporrebbe l'Amministrazione a contenziosi dai quali difficilmente potrebbe difendersi". Punto 4 "non saranno applicate le penali all'impresa alla quale è stata concessa una proroga dei lavori fino al trenta giugno 2022". Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Assessore. Soltanto per dire che i teli impermeabilizzanti deteriorati sono stati segnalati non da me, perché io non ci sono ancora stato, ma dalla direzione dei lavori nella varia corrispondenza. Per cui non è che io mi sia inventato nulla, lo dicono loro, ci sono anche le foto che hanno messo... Per cui niente, sono soddisfatto della risposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Consigliere Fedi. Passiamo al punto 3 "interpellanza presentata sempre dal gruppo Centro Destra per Montale contenziosi CIS S.p.A. Ladurner S.r.l.". Chi la presenta? Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: A parte ora all'inizio c'è sempre la solita ripetizione, le premesse che ho riportato in varie interpellanze precedenti a questa, "premesso che nel 2014 sono pendenti due contenziosi tra CIS S.p.A. e gestore dell'impianto di incenerimento di Montale con oggetto: 1) le riserve apposte dall'allora Ladurner/Hafner nel corso dei lavori di costruzione dell'impianto per un importo totale di 14 milioni e 889.048euro mentre l'altro, la domanda risarcimento danni che CIS ritiene di aver subito a seguito della non corretta realizzazione dell'impianto, che non è risultato essere in grado di produrre quantitativi di energia elettrica indicati nel progetto esecutivo predisposto dalla ditta costruttrice per un importo stimato da CIS S.p.A. di circa sette milioni di euro, che il contenzioso aperto dalla Ladurner è stato oggetto del procedimento di accordo bonario davanti la commissione il cui Presidente è stato nominato dal Tribunale di Pistoia, costituita ai sensi dell'articolo 240 commi 8 e 9 del DL 163 del 2006, che sarebbe il Testo Unico allora sui contratti pubblici, allora vigente, che nella seduta del 24 luglio 2014 la Commissione dopo avere esaminato le riserve oggetto del contenzioso e le osservazioni e le eccezioni di entrambe le parti ha indicato in un importo che varia da un minimo di 700mila a un massimo di 4 milioni e 710mila euro senza riconoscimento di interessi legali, importo da definire tramite un accordo transattivo tra le parti e di essere quindi riconosciuto in favore delle imprese appaltatrici per tutte le riserve apposte e al contrario non abbiamo notizie in merito al contenzioso aperto da CIS in merito a quella minore capacità di produzione di vapore dell'impianto con conseguente minore produzione di energia elettrica, che considerato che come scrive CIS S.p.A. in una nota inviata al Comune di Montale in data 29.9.2020 le somme di cui sopra vanno necessariamente attualizzate quanto meno calcolando gli interessi moratori secondo quanto disposto dal decreto legge 23 del 2002 che disciplina i ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali e tenendo conto di un credito a favore della Ladurner riconosciuto in sede di collaudo tecnico funzionale pari a 870.716,46euro le somme complessive attualizzate alla data del 29 - 9 - 2020 con gli interessi moratori andavano da un minimo di 1 milione e 809.269euro a un massimo di 7 milioni 858.692euro. Ricordato nel Consiglio comunale del 27 - 9 - 2021 il Sindaco rispondendo all'ennesima nostra interpellanza sull'argomento ha affermato "nell'assemblea dei soci che si è svolta nel mese di giugno è stato dato mandato al dottor Franceschi di chiudere l'accordo sul contenzioso". Il dottor Franceschi interpellato in merito mi ha fatto sapere che in tutto il mese di ottobre verrà sottoscritto l'accordo con Ladurner su tutti i contenziosi in essere, per questo interpelliamo il signor Sindaco per sapere se tutti i contenziosi tra CIS S.p.A. e Ladurner sono stati chiusi e a quali condizioni economiche. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Risponde il Sindaco. Prego...

SINDACO: Grazie, Presidente, e buonasera a tutti. In merito all'interpellanza appena presentata è arrivata ai Sindaci di Montale, Agliana e Quarrata una nota dell'amministratore dottor Franceschi che leggo integralmente. "In data 13 ottobre 2021 è stato raggiunto un accordo tra CIS S.p.A. e Ladurner che prevede il riconoscimento da parte di CIS S.p.A. di una somma pari a 3 milioni di euro senza corresponsione di alcun interesse o penale a chiusura dell'accordo bonario avviato tra le parti ai sensi

dell'articolo 240 del DL 163 del 2006. Detto accordo si era concluso in data 24 - 7 - 2014 con una forbice di soluzione transattiva tra un minimo di 700mila euro e un massimo di quattro milioni e 710mila. La cifra accordata rientra nei limiti esposti nel corso dell'assemblea dei soci del 22 giugno 2021 e dell'11 ottobre 2021 a cui faceva riferimento il Consigliere Fedi. La somma di tre milioni di euro è stata suddivisa in due rate di importo di 1 milione e mezzo di euro di cui la prima rata è già stata pagata in data 13.10.2021 mentre la seconda rata sarà pagata entro il 31.12.2022. L'importo era già stato previsto e accantonato nei bilanci precedenti di CIS S.p.A. e pertanto il bilancio dell'esercizio in corso non subirà alcun impatto negativo a seguito del raggiungimento del già menzionato accordo. Con l'accordo raggiunto sono stati eliminati i rischi di una causa che avrebbe potuto avere effetti negativi sui futuri esercizi della società ed è stato così posto fine a un contenzioso iniziato in sede di dumping dell'impianto come da contratto del 16 novembre 2005. Il raggiungimento di tale accordo non ha in alcun modo influito sulla volontà dei soci di chiudere l'impianto al 31.1.2023 con l'estinzione del mutuo attualmente in essere". Non posso che esprimere la soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo anche perché quando ci sono contenziosi di queste dimensioni, visti anche che i tre milioni è complessivo degli interessi che potevano essere maturati credo sia un accordo più che soddisfacente anche per l'azienda partecipata.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie, Sindaco. Sono pienamente soddisfatto. Anche io mi ritengo contento finalmente di aver portato in essere questo contenzioso, che sia finito e arrivato alla conclusione almeno smetto di fare interpellanze sull'argomento. Penso veramente che anche tre milioni sia una cifra accettabile vista la forbice che era stata indicata dalla commissione nominata dal Tribunale di Pistoia. Mi ritengo soddisfatto. Grazie. Sono contento anche dell'accordo raggiunto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo dunque agli atti amministrativi. Punto numero 4 "articolo 175 DL 18 agosto 2000, variazione al bilancio di previsione finanziaria 2021 - 2023". Lo presenta l'Assessore Logli. Prego...

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Come analizzato compiutamente in sede di Commissione con il supporto della responsabile del servizio dottoressa Bellini che ringrazio per la presenza alla Commissione questa variazione è appunto l'ultima variazione che viene presentata al Consiglio salvo ulteriori variazioni di urgenza da ratificare entro la fine dell'anno e in particolare sottolineo solamente in premessa e in sintesi lavora su tutta una serie di capitoli che in aggiunta a quelle che sono le necessarie risistemazioni e riallocazioni per il personale e quindi tutte le retribuzioni e gli oneri accessori va a intervenire nell'applicazione oltre che di una quota di avanzo di amministrazione nell'applicazione del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali residuo in particolare a diminuzione delle entrate e in particolare, vicenda già analizzata da parte del Consiglio comunale, interviene perlomeno ponendo le basi finanziarie in termini di coperture per una futura approvazione del piano di risanamento di Spes e quindi inserire le necessarie posizioni finanziarie sia di parte corrente sia di parte in conto capitale per poter raggiungere un risultato di copertura di quanto previsto dal bozza di piano di risanamento in essere. In particolare altro capitolo che vado a sottolineare è l'incremento che viene inserito per gli oneri di urbanizzazione da 282mila euro, che era la voce di entrata inserita fino ad ora a 297mila a causa del risultato in termini di entrate di questo tipo di voce che è già stato raggiunto alla data odierna e quindi un risultato che ha ovviamente risvolti positivi anche in termini di bilancio. Ci sono tutta un'altra serie di voci come, per esempio, le entrate per quanto riguarda invece i proventi relativi alla mensa che ovviamente, come altre entrate al pari delle relative spese, hanno ovviamente subito tutte quelle che sono le ripercussioni in termini di andamento dell'ultima annualità a causa della pandemia in essere e che quindi trovano in questa sede la relazione variazione.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. È stato discusso già come quello successivo in una Commissione tenutasi ieri alla presenza anche della dottoressa Bellini. Apriamo il dibattito per chi vuole intervenire. Prego... Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Allora, questa è una variazione molto complessa, ha detto bene l'Assessore Logli, che è l'ultima che probabilmente verrà presentata all'interno di questo Consiglio comunale per l'anno in corso. È una variazione corposa, una variazione che riguarda tantissimi capitoli e si parla di diverse decine di migliaia di euro. Ci sono cose che sicuramente devono essere prese e definite, una di queste sono le variazioni di quelli che sono gli accantonamenti effettuati all'inizio per quanto riguarda il discorso della Spes, della società creata ormai qualche decennio fa che rappresenta un rosso preoccupante sia per la ricapitalizzazione del capitale sia per quanto riguarda il ripiano dei quelle che sono le perdite. Arrivati a questo punto per tutta una gestione insana di questi decenni non possiamo non accettare quella che è una ricapitalizzazione e un ripiano di quelle che sono le perdite altrimenti vorrebbe dire abbinare a una cattiva gestione effettuata nel passato anche un fallimento che potrebbe portare sicuramente a problemi maggiori e a perdite maggiori della rateizzazione e il ripiano delle perdite nel nostro caso. Per quanto riguarda altre variazioni dipendono molto dal covid, minori entrate ma anche minori uscite che dipendono fondamentalmente dal covid e dall'emergenza sanitaria. L'unico appunto che potrebbe essere fatte oltre a questo potrebbe riguardare forse un po' di

approssimazione in quella che è la variazione di bilancio presentata perché spesso e volentieri nella variazione di bilancio anche per quanto riguarda, ad esempio, gli oneri di urbanizzazione per 25.000euro sono cifre tonde. Arrivati a questo punto, siamo alla fine dell'anno, undici mesi, forse si potrebbero avere dei valori un po' più precisi. Soltanto questo. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Assessore, vuole replicare? No. Il secondo giro mi pare obsoleto, non ci sono interventi naturalmente. Passiamo alle dichiarazioni di voto con il gruppo "Montale futura". Consigliere Borchi, prego.

CONSIGLIERE BORCHI: Per quanto ci riguarda questa variazione presenta una serie di aspetti positivi nell'ottica del bilancio presente e futuro e quindi per le capacità che potrà avere il Comune nell'amministrare. In particolar modo, come ha esposto l'Assessore Logli, l'accantonamento per il piano di risanamento della Spes e l'incremento degli organi di valutazione. Quindi per questi motivi il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Capogruppo Vannucci per il "Centro destra per Montale", prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro voto è favorevole (parole inc.), il microfono non funziona)... in parte anche nella nostra relazione sono di interesse anche del nostro Comune e quindi che sono (parole inc.)... Però diciamo la cosa che più va presa in seria considerazione è il piano di risanamento della copertura notevole della Spes e l'eventuale ricapitalizzazione e quindi per quello che si è capito l'alternativa alla ricapitalizzazione potrebbe essere un eventuale fallimento della società e la possibilità sempre della società a partecipazione di essere poi anche... Quindi, insomma, la speranza che la società si possa salvare con la ricapitalizzazione che possa anche avere la possibilità di accedere a vari bonus che ci sono adesso in corso per la riqualificazione dei tanti alloggi utilizzati per la mancanza di fondi che la Spes ormai... Quindi il nostro voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità. Votiamo subito anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo al punto 5 "programma biennale degli acquisti di servizi e forniture '21 - '22 ex articolo 21 comma 6 DL 50/2016, sua integrazione". Prego, Assessore Logli.

ASSESSORE LOGLI: Per quanto riguarda il punto in questione, come accennato anche in sede di Commissione, si guarda la necessità di modifica dell'atto programmatico relativo al Dup a causa delle esigenze dell'ufficio di procedere rapidamente in questo senso. In particolare in merito ai servizi scolastici e nello specifico per i servizi di pre e post scuola e di accompagnamento al pulmino per i bambini dell'infanzia e diversamente abili e di conseguenza è necessario approvare a causa dell'importo in questione la modifica al CUP da consentire all'ufficio di potere procedere in tal senso.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Passiamo alla discussione. Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Solo una domanda, un'informazione su un atto che mi era sfuggito in Commissione. Allora, nell'elenco degli acquisti del programma c'è "affidamento servizi progettazione scuola elementare Nerucci"; volevo sapere il costo di 83mila euro volevo sapere per il primo anno, volevo sapere a cosa si riferiscono e poi mi sembra, se non ho sbagliato, che per quanto riguarda la scuola elementare Nerucci nell'elenco triennale delle opere pubbliche non ci sia nessun riferimento ad oggi. Posso sbagliare ma mi sembra così. La domanda era a cosa si riferisce questa progettazione. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Nessuno. Prego, Assessore.

ASSESSORE LOGLI: Salvo smentite e rettifiche da parte dell'ufficio, chiederemo ovviamente conferma in tal senso, ma essendo il piano biennale degli acquisti servizi e forniture dell'anno in corso probabilmente si tratta di servizi e attività che sono già state svolte e di conseguenza è un atto di programmazione vigente fino alla fine dell'anno ma ovviamente riguarda tutta l'annualità 2022 e di conseguenza potrebbe trattarsi benissimo anche di attività già svolte all'interno dell'ente ma è relativo ai lavori in essere. Riguardo a questo chiederemo conferma in tal senso.

PRESIDENTE: Grazie. Ci sono interventi? Assessore vuole... Passiamo alla dichiarazione di voto con il "Centro sinistra Montale futura". Prego, Consigliere Borchi.

CONSIGLIERE BORCHI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. "Centro destra per Montale" capogruppo Vannucci, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro voto è favorevole. Viste le finalità del procedimento il voto è favorevole.

PRESIDENTE: Andiamo a votare. Favorevoli? Per l'immediata eseguibilità dell'atto favorevoli? Il Consiglio approva. Andiamo al punto 6 "sportello unico per le attività produttive e commercio, convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Montemurlo e Montale, approvazione". Prego, Assessore Menicacci.

ASSESSORE MENICACCI: Buonasera. L'atto che presentiamo su cui chiediamo l'approvazione è la convenzione per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive e il commercio che è stata stipulata tra il nostro Comune di Montale e il Comune di Montemurlo dove il Comune di Montemurlo rappresenta il Comune capofila. La convenzione ricorrerà dal primo gennaio 2022 con scadenza 31 dicembre 2024. Si tratta di un atto, una convenzione che è stata, diciamo, ricalcata

abbastanza fedelmente sulla precedente tra il Comune di Montale e Quarrata e Agliana dove Quarrata era il Comune capofila a seguito della richiesta di interruzione di questo accordo convenzionale che è già stata formalizzata dal Comune di Quarrata. Quindi lo schema è stato riproposto in alcune parti e quindi accettato reciprocamente dai Comuni. Di per sé la convenzione è uno strumento flessibile che è facilmente adattabile al mutare delle esigenze delle innovazioni e in questo senso quindi si presta bene agli obiettivi sia di semplificazione che di riduzione della spesa pubblica. Infatti con questo strumento entrambi i Comuni che partecipano potranno registrare delle comunicazioni economiche di spesa e quindi anche, appunto, beneficiare reciprocamente dell'apporto del personale di ciascun ente, delle competenze professionali del personale di ciascun ente. Come si diceva anche in Commissione le attività dello sportello si svolgeranno presso il Comune capofila di Montemurlo e quindi sia gli atti che il ricevimento delle aziende e delle pratiche sarà svolto sul territorio del Comune di Montemurlo.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Interventi? Prego, Consigliere Bandinelli.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Due parole. Questa convenzione sinceramente mi lascia alquanto perplesso. Lo abbiamo saputo l'altro giorno in Commissione, siamo rimasti un pochino anche meravigliati. Prima di tutto non sono stati chiariti i motivi per cui Quarrata ha deciso di recedere da una convenzione che ormai era più di venti anni che era in piedi tra i tre Comuni della piana. È stato domandato questo all'Assessore ma fondamentalmente è stato risposto che i loro motivi a noi debbono riguardare, è stata data disdetta alla convenzione, punto e basta. Però, secondo me, dopo venti anni bisognava avere un pochino di ragioni per cui i motivi che hanno portato a questa decisione di un Comune, tra l'altro del Comune capofila. Mi viene da chiedere anche i motivi per cui questo non è stato chiesto dal nostro Comune al Comune di Quarrata anche in via informale tanto per sapere cosa non è andato, cosa non va più bene e quali altre politiche loro hanno deciso di fare. Poi mi lascia perplesso anche un'altra cosa. Perché non si è chiesto a Agliana di fare il capofila? Fondamentalmente la convenzione era fra tre Comuni, è stato detto è stato receduta da Quarrata, la convenzione poteva stare in piedi tra gli altri due Comuni. Non è stato detto, e in Commissione non è stato ben chiarito, per quale motivo Quarrata è uscito prima o dopo, è uscito o ci è restato. Perché Quarrata? Scusate, volevo dire Agliana... Perché a Agliana non si è chiesto, perché è un Comune più (parola inc.) di fare il capofila? Si è tirato indietro Agliana? Non lo abbiamo chiesto noi? Abbiamo deciso immediatamente di andare a cercare un altro Comune capofila? Sono tutte domande cui sinceramente non è stata data risposta in Commissione. Questo discorso lo aveva richiesto più volte, se non ricordo male, il Consigliere Fedi. Non sono state date risposte vere. È stato detto che non era una cosa sostanziale, l'unico fatto che importava era la disdetta ma fondamentalmente dietro la disdetta bisogna sapere i motivi sostanziali e quello che è successo. Comunque prendiamo atto che questo discorso è successo. Ci siamo trovati a questo punto un'altra volta, come è successo già in passato, con le spalle al muro, a dover prendere una decisione in fretta e furia. Non lo so; non so quando è arrivata la disdetta e quando è stata presa la decisione di andare verso Montemurlo ma fondamentalmente poteva essere affrontata anche un'altra decisione, quella di riunire all'interno del nostro Comune... è stato detto in Commissione che non abbiamo una struttura ma una struttura può essere organizzata per dare un maggiore servizio ai cittadini sia perché il servizio riunito SUEL e SUAP sarebbe cosa auspicabile. Tra l'altro molti Comuni della nostra zona, vedi Agliana da informazioni formali che ho chiesto, vedi Quarrata, stanno riunendo tutti questi servizi per dare un migliore servizio al cittadino all'interno del Comune e quindi non stanno cercando di dividerli come stiamo facendo a Montale ma un altro discorso. È stato detto che non ci saranno presenze all'interno del Comune di Montale per quanto riguarda il Suap, tutti gli atti vengono dati al Comune, vengono presentati al Comune di Montemurlo e quindi gli appuntamenti saranno al Comune di Montemurlo che è un Comune vicino, sicuramente lo è, ma il Comune di Montale dovrebbe dare un proprio servizio secondo me, quanto meno organizzare uno sportello che a determinati orari durante la settimana dovrebbe esserci presente qualcuno per dare risposte, potere accogliere gli atti e svolgere tutte le pratiche necessarie. Un'ultima perplessità. Sinceramente non è stato detto in Commissione, è stata presentata in Commissione questa nuova convenzione scritta formalmente in maniera ineccepibile, non c'è dubbio, c'è il parere positivo del revisore, quindi niente da dire dal punto di vista formale ma io mi chiedo: un Comune anche come Montemurlo, che penso più o meno sia il doppio di quello di Montale per grandezza, è in grado di recepire le nostre istanze, quindi di aumentare quanto meno di un terzo quella che è la sua attività? Quali investimenti Montemurlo farà? Assumerà nuovo personale e nuovi programmi informatici? Il rischio è che se Montemurlo, come mi risulta, è già messo male nel gestire le sue pratiche quando avrà un aumento di lavoro di un carico superiore a un terzo della sua attività gestirà probabilmente in maniera difficile o problematica queste pratiche che verranno da Montale con un peggioramento notevole del servizio che sarà dato ai nostri cittadini. Queste sono le perplessità che in me possono nascere dalla lettura di questa convenzione. Sinceramente mi sembra che il Comune di Montale stia sbaraccando. Prima abbiamo deciso di togliere la gestione delle entrate tributarie affidando tutto alla SORI, è già stato affrontato in questo Consiglio, ora mettiamo un altro tassellino che poteva rientrare sfruttando anche le risorse che risparmiavamo con il discorso dell'ufficio

tributario, potevamo rientrare e riorganizzare un servizio a disposizione dei cittadini e prendiamo la scelta di esternalizzare ancora questo servizio. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Assessore Menicacci, prego, per la replica.

ASSESSORE MENICACCI: Parto dalla considerazione sulla possibilità del Comune di Montemurlo di gestire questo carico di lavoro. Credo che consapevolmente anche responsabilmente vorrei aggiungere, nonché auspicare, se c'è stata un'accettazione da parte del Comune di Montemurlo e una valutazione da parte nostra sia politica che tecnica sulla fattibilità di questo accordo vorrei presupporre che la possibilità ci sia. Noi daremo una unità in pianta stabile, una unità di un profilo C, più avremo il nostro architetto, la dottoressa Fioretti, che lavorerà per dieci ore al mese nel Comune di Montemurlo e in questo senso quindi avremo un'implementazione e integrazione di quella che è anche la possibilità per Montemurlo di esercitare il carico delle nostre pratiche che vorrei ricordare essere ad oggi circa trecento annue. Quindi mi ricollego anche alla difficoltà per gli utenti negli accessi di rivolgersi esclusivamente al Comune di Montemurlo. Nella precedente esperienza il Comune era Quarrata, la sede era Quarrata, con alcune consulenze mensili sul nostro Comune, una presenza appunto della dottoressa Cagnetta nel nostro Comune che molto spesso però diciamo si traduceva in un'interlocuzione e poi di fatto le pratiche effettivamente venivano svolte nel territorio negli uffici di Quarrata negli ultimi anni anche con il cambiamento della Legge in via telematica. In questo senso quindi la valutazione è che non ci sia una così grave difficoltà da parte degli utenti a rivolgersi al Comune di Montemurlo. Di per sé, come ho detto prima, la convenzione è strumento flessibile e qualora ci fossero dei cambiamenti, delle necessità, delle esigenze che noi rileveremo importanti e imprescindibili questo è uno degli aspetti che si potrebbe rivalutare e rivedere. Per quanto riguarda la valutazione iniziale che poi è stata fatta anche ieri come ho già detto ieri in Commissione, e qui lo ripeto, non entro nel merito di valutazioni che non mi competono. Io non voglio sapere il perché Quarrata manda una richiesta di disdetta, ci saranno stati degli incontri tra chi di dovere, ci sarà stata una valutazione tecnica sicuramente di una opportunità o meno, di una possibilità o meno di dare seguito anche se dopo venti anni a questo tipo di intervento, di convenzione e di lavoro perché comunque poi i tempi cambiano, le situazioni sicuramente non si facilitano. Probabilmente ci sono state delle valutazioni in tal senso. Per quanto mi riguarda i rapporti sono sempre stati e restano ottimi perché io non ho assolutamente... anzi, ho soltanto da ringraziare la professionalità e la bravura della dottoressa Cagnetta e di tutto il suo staff perché per quanto mi è stato possibile lavorarci fino all'avvento del covid che ha congelato un po' tutte le situazioni quanto meno sicuramente quelle di accesso e contatto umano ho lavorato benissimo e mi sono sempre sentita davvero tutelata da quelle che sono state le consulenze e gli interventi che mi sono stati rivolti. Questo è un punto ineccepibile. Sono anche fermamente convinta che questo tipo di professionalità lo ritroveremo nel Comune di Montemurlo perché c'è una storia importante e credo che la scelta che abbiamo fatto sia quella di continuare ad avere questo tipo di standard e sono certa che questa collaborazione porterà a un proseguimento in questo senso. È già stato detto anche in Commissione venendo meno il Comune capofila e l'impossibilità in questo momento della nostra struttura in così poco tempo di fungere da Comune capofila il miglior risultato per noi è stato quello di cercare un partner che fosse all'altezza di esserlo e per noi Montemurlo lo è.

PRESIDENTE: Passiamo al secondo giro se ci sono interventi. Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Soltanto due precisazioni. È vero che le pratiche vengono svolte dal Comune di Quarrata attualmente, anche professionalmente posso dire si mandano pratiche al Comune di Agliana, fra Agliana Montale e Quarrata stesso, ma è altrettanto vero che c'è una presenza sul territorio, quella che viene a mancare è una nuova convenzione. È vero che Montemurlo è più vicino di Quarrata rispetto a Montale ma la presenza sul territorio e la mancanza dell'apertura dello sportello c'è. Poi un'ultima indicazione. Ci sono state un po' troppe incertezze nella presentazione, è stato usato "vorrei, presuppongo, vorrei presupporre". Speriamo tutti che il servizio sia uguale a quello attualmente in essere, mi resta difficile crederlo con l'aumento delle pratiche che hanno e che devono essere comunque vagliate e passate dalle stesse persone che mi risulta già siano abbastanza impegnate da un punto di vista lavorativo. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Passiamo all'ultima replica? No. Passiamo alle dichiarazioni di voto per il gruppo "Centro sinistra Montale futura". Consigliere Borchi.

CONSIGLIERE BORCHI: Voto favorevole.

PRESIDENTE: Per il gruppo "Centro destra per Montale" Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: In considerazione di quanto emerso e anche del fatto che bene o male ci troviamo a prendere una decisione all'ultimo momento speriamo che la cosa vada bene, non ne siamo tanto convinti e per questo motivo in questo caso ci asteniamo.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto. Favorevoli? Il Consiglio approva. Facciamo subito una breve pausa in modo tale che possano essere esperiti gli atti di Giunta di conseguenza all'approvazione delle variazioni e poi passiamo alle mozioni.

Pausa.

PRESIDENTE: Sono le ore 21,35. Riprendono i lavori del Consiglio. Per quanto riguarda i successivi due punti il numero 7 e il numero 8, visto l'argomento similare, la conferenza capigruppo ha deciso di fare una discussione unica per poi però ovviamente andare ad una votazione separata dei due provvedimenti, dei due testi di mozione. Comunque per la presentazione andiamo in ordine, quindi prima la presenta il gruppo Centro Destra per Montale con una mozione ad oggetto "condanna degli episodi di violenza politica di qualsiasi parte e tutela della libertà di opinione", per poi seguire con la presentazione della mozione presentata dal gruppo Montale futura "condanna dell'attacco alla sede nazionale della CGIL a Roma e scioglimento di "forza nuova" e degli altri movimenti di chiara ispirazione neofascista". Iniziamo con la presentazione. Chi la presenta? Il capogruppo Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Mi risparmio di leggere la mozione che tanto è agli atti e quindi mi evito la lungaggine. Le due mozioni presentate più o meno si equivalgono, entrambe partono facendo riferimento a quello che è stato durante una manifestazione l'attacco di un gruppo di delinquenti, perché poi vanno chiamati con il loro nome, alla sede di "forza nuova"(?)*. Poi che questi delinquenti, alcuni di loro si rifacessero a un partito cosiddetto "neofascista" che è forza nuova quello a me riguarda al quanto perché per me i delinquenti sono tutti delinquenti, cioè che siano di una parte politica o di un'altra chi sbaglia paga. Questo è un punto fermo del nostro modo di vedere. Quindi ovviamente massima solidarietà alla CGIL che ha subito la devastazione della sede e tutto quanto, quello che la nostra mozione, a differenza della mozione di "Montale futura" porta è praticamente nella sostanza soltanto il fatto che noi chiediamo, e non è la prima volta che lo chiediamo in Consiglio comunale, che qualsiasi, in questo caso parliamo di atti violenti, in altri casi abbiamo parlato di equiparazione delle dittature nel mondo, mi rifaccio alla festa della Toscana che è oggi e non per niente il paese al mondo che fa più esecuzioni per la pena di morte è la Cina, quindi parliamo di un paese che ancora è sotto un regime comunista e sotto un regime comunista mette una pistola alla testa in ginocchioni e fa pagare la pallottola se rivogliono il corpo dell'esecutato. Quello che voglio dire cosa è? Per noi la mozione chiede lo scioglimento di "forza nuova", non ci sono problemi, se si vuole anticipare quello che è l'iter perché poi il Parlamento potrebbe in alternativa anticipare ma lo scioglimento c'è già con una Legge che lo prevede in questi casi e quindi sarebbe soltanto una richiesta di anticipare lo scioglimento, che per noi andrebbe benissimo. Ciò che continuiamo però a chiedere in questa aula e non ci stancheremo mai, son già due anni e mezzo e proseguiamo per i prossimi due anni e mezzo, è di chiedere che questa aula prenda le distanze sempre e comunque da tutti i totalitarismi e da tutti gli atti delinquenti, vandalici o manifestazioni violente. È questo il motivo che differenzia su questa mozione perché poi si tende, o perlomeno si ha l'impressione visto da questa parte, che tutte le volte che c'è un atto delinquenziale, come successo per quanto riguarda la devastazione della sede della CGIL, di cercare di tirare per la giacchetta quelli che sono i partiti che rappresentano il centro destra nella sfera parlamentare, quindi parlo della "lega", parlo di "fratelli di Italia", parlo di "Forza Italia". Tengo a dire che anche in questi banchi non ci sono persone che vanno in pellegrinaggio a Predappio, ci sono antifascisti, come lo sono quelli del PD, solamente con dei valori diversi. Quello che differenzia un centro destra in questo momento, nel 2021 andando avanti negli anni, senza riparlare del fascismo qual è stato all'epoca, tutti lo abbiamo ben chiaro, quello che ci differenzia in questo momento non è certo l'antifascismo inteso come antifascismo degli anni Venti, ma quello che ci differenzia sono i valori. Quelli denotano una differenza netta tra quello che è il centro sinistra e il centro destra. Questo sì, potrei portarvi alcuni esempi però credo che siano ben chiari a tutti. Se per noi ammazzano un Carabiniere certamente un parlamentare nostro non va in carcere a trovare i detenuti ma si preoccupa della famiglia del Carabiniere; questa è una grossa differenza, penso, fra noi e il centro sinistra. Abbiamo una diversa visione sicuramente della famiglia, abbiamo un'altra visione della difesa della patria e dei confini? Sì, sicuramente. Abbiamo una visione diversa, oggi è stato poi rivisto, a livello europeo per dire che non si può usare "miss" o "mister", non si può parlare di Natale ma di festività. No, noi siamo per la difesa... Siamo uno Stato laico, uno stato a maggioranza cattolico e quindi portiamo avanti le tradizioni cattoliche e ci teniamo. Queste sono le differenze che ci sono tra il Centro destra attuale e il Centro sinistra attuale. Continuare a parlare dell'antifascismo se ne parla e si commemora quello che è accaduto noi con voi ma pensare nel 2021 di poter fare credere che chi è di centro destra in questi anni sia gente che va in pellegrinaggio a Predappio, come vi ho detto prima, credo sia una cosa che proprio non sta né in cielo e né in terra. Quindi ci trovate pienamente d'accordo con la condanna totale dell'atto criminoso che è stato compiuto, ci trovate completamente d'accordo sullo scioglimento di "forza nuova", che segua l'iter che deve seguire o se verrà anticipata dal Parlamento, ci troverete ugualmente d'accordo se sarete una volta per tanto d'accordo con noi a condannare qualsiasi atto criminoso, qualsiasi manifestazione violenta qualsiasi sia la parte politica, che provenga da un partito parlamentare, extraparlamentare e da centri sociali. Quando ci sono stati atti di violenza, diciamo, immane anche da parte di tanti esponenti rifacentisi alla sinistra o alla estrema sinistra, centri sociali o via discorrendo, diciamo che ci siamo ritrovati magari aule Senato intitolate, cosa che per noi, si ritorna ai valori che dicevo prima, non è condivisibile. L'aula io non la intitulo a chi compie un atto criminoso purché cada vittima, lo riconosco e mi dispiaccio di quello che è accaduto alla persona perché è un ragazzo giovane, che però durante una

manifestazione violenta, durante un atto violento ha purtroppo subito quella che è una risposta che molte volte può esserci in quei casi. Questo è sinteticamente quello che volevo dire. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, capogruppo Vannucci. Passiamo alla presentazione o lettura o altro anche da parte del gruppo "Montale futura". Prego.

CONSIGLIERE BORCHI: Allora, vado a leggere la mozione e poi faccio una breve introduzione. "Premesso che il 9 ottobre scorso in occasione di una manifestazione contro l'obbligo del greenpass per i lavoratori entrata in vigore il 5 ottobre nel centro di Roma..." (Il Consigliere dà lettura del testo della mozione allegato agli atti del Consiglio). Allora, dunque, noi abbiamo presentato questa mozione perché riteniamo che sia fondamentale una denuncia forte e chiara verso quei movimenti neofascisti che si sono resi responsabili dell'attacco alla sede della CGIL, un attacco, una presa di posizione che fondamentalmente manca nella mozione del Centro destra. Ho finito.

PRESIDENTE: Grazie. Apriamo dunque la discussione che, come ho detto precedentemente, è unica. Brevemente anche a titolo personale in qualità di Consigliera comunale, non entrando fin troppo nel merito, tengo a precisare, volevo dirlo prima ma ho tenuto la forma di presentazione anche delle due per poi partire con il giro di discussione, che nessuno ha l'impressione o ha la volontà di dare a qualcuno che siede all'interno anche di questo consesso di Consiglio comunale il fatto che ci siano al nostro interno, come si può dire, degli appartenenti a forze neofasciste o nessuno ha l'intenzione, sebbene anche nella presentazione di documenti che siano simili sulle tematiche o quant'altro, ma per mantenere fermo il punto che anche all'interno di una dialettica che può essere consiliare, che può essere politica, nessuno ha l'intenzione di avallare il fatto che fra di noi vi siano degli estremisti, che siano dall'una o dall'altra parte, spero, e che quindi volendo le mozioni vadano incontro, soprattutto quella presentata poi anche da Montale futura, e spero che questi siano valori al di là della storicità di quella che è stata la storia anche della Repubblica italiana però che ci siano dei valori fondanti di tutte le forze democratiche, partitiche della nostra Repubblica, appunto dei valori fondanti di antifascismo che non scade storicamente e che siano valori fondanti comuni a tutto l'asse anche repubblicano, partitico e quant'altro, che sia di democrazia, di giustizia, di antifascismo perché sono i valori fondanti anche di tutto l'assetto repubblicano che noi rappresentiamo che si sia di un partito piuttosto che di un altro. Quindi, ecco, tenevo a tenere fermo il punto e ho fatto, perdonatemi, un intervento anche a livello personale in quanto comunque Consigliera comunale. Detto questo continuiamo il giro. Sono intervenuta anch'io stavolta. Per chi volesse... Consigliere Galardini, prego.

CONSIGLIERE GALARDINI: Buonasera. Raccolgo l'invito e l'appello e la testimonianza della Presidente ma devo dire che mentre la mozione presentata dal gruppo di Maggioranza mi sembra lineare e coerente, molto precisa nelle richieste, devo dire che alcuni passaggi della mozione presentata dall'Opposizione mi lasciano abbastanza perplesso. Secondo me tutta la mozione risente ancora un tentativo di equiparare, sembra come uno spettro che riemerge sempre nonostante le dichiarazioni... l'equiparazione, la violenza ci sono dei passaggi che tendono ancora a parlare in termini di destra e di sinistra ma la violenza è violenza che sia di destra, di sinistra, di centro ammesso che esiste. Cioè, queste etichette tendono a sempre a ergere degli steccati che non sono in sintonia con la convivenza democratica. Quindi la mozione presentata dalla Maggioranza ha come conclusione l'appello a impegnare il Sindaco e Giunta a determinate azioni. Il riferimento è a un tipo di violenza precisa, quello che è avvenuto con l'assalto a una sede sindacale quindi in un contesto chiaramente facinoroso che poi i media hanno trasmesso in modo molto chiaro, "ridateci..." Come il segretario, "ridateci Landini, no vax si dux", oppure altre manifestazioni sono pericolose perché attentano alle libertà previste dalla Costituzione. Presentarsi alle manifestazioni con il saluto romano è un attentato alla Costituzione che è una Costituzione antifascista questo è indiscutibile. Se in una sede istituzionale come questa si deve ancora ragionare su questo argomento vuol dire che ancora di strada ce ne è da fare perché la violenza, ripeto, è sempre violenza. Oltretutto in un attacco come questo perché qui parliamo di un episodio specifico la violenza, l'attacco alla sede sindacale, ha anche un risvolto simbolico. Mi ricordo, perché ho qualche anno sulle spalle, che il 30 novembre del 1977, se non mi sbaglio, le brigate rosse spararono al giornalista Casalegno e nel comunicato poi mi ricordo, se non mi sbaglio, dissero che loro avevano colpito - ecco il valore simbolico oltre che tragico - il giornalista perché lui parlava, cioè scriveva, usava la sua competenza professionale per difendere lo Stato che loro combattevano. Quindi dare l'assalto a una sede sindacale è un attentato alle libertà previste dalla Costituzione. Ecco il valore simbolico e tragico e noi lo dobbiamo respingere. La mozione della Maggioranza richiama il Consiglio comunale a questo compito e a questo adempimento. Ho terminato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Galardini. Altri interventi per il primo giro? Se non ci sono passiamo alle repliche di entrambi i presentatori delle mozioni ad iniziare dal Consigliere Vannucci. Prego...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Per chiarezza nella mozione nostra è riportato, come il Consigliere Borchi ha detto... "tuttavia la conclusione di una delle suddette manifestazioni tenutesi a Roma il sabato 9 ottobre individui appartenenti a frange estremiste hanno strumentalizzato le proteste compiendo atti di aggressione e violenza prendendo in particolare di mira la sezione nazionale della CGIL fra questi sono stati individuati alcuni esponenti di forza nuova". Quindi non è che non è riportato che c'erano tra questi

esponenti di forza nuova, c'erano eccome, sono stati anche arrestati e quindi più chiaro di così penso che non possa essere. Forse mi sono spigato male, oppure si cerca di buttare la palla in tribuna perché io ho detto precisamente quello che avete detto voi però non so se non avete capito o se sono stato poco chiaro io. Allora, attaccare la sede del sindacato, come ha detto il Consigliere Galardini, è un atto criminale anticostituzionale e quindi tutti e quattro siamo con voi a dire "è un atto criminale, è un atto anticostituzionale, è un atto da condannare, è giusto che stiano in galera, è giusto che la Legge faccia il suo corso". Però, professore Galardini, io le ho chiesto: ma attaccare una camionetta dei Carabinieri è ugualmente un atto criminale e anticostituzionale? Io vorrei questa di risposte da lei perché questa non l'ho sentita. Lei ha ripetuto quello che ho già detto. Ma per voi quando vi chiediamo: è criminale questo? È sbagliato che Scalfarotto sia andato in carcere il giorno successivo a trovare gli assassini di un Carabiniere invece di preoccuparsi della vedova del Carabiniere? Questo è quello che vi ho chiesto perché nessuno ha negato qui quello che è accaduto e quello che... lo quello che vi chiedo è... Più volte abbiamo già approvato, in modo che una volta per tutte questo Consiglio comunale faccia chiarezza. Questo Consiglio comunale prende le distanze da tutti gli atti vandalici, terroristici, criminali, da tutte le manifestazioni violente indipendentemente dalla matrice politica che abbiano? Questa è la domanda che vi pongo. In questa mozione nostra intrinseca c'è quella domanda alla quale non avete dato una risposta e non è la prima volta, mai ci date una risposta. Quindi l'ideologia che noi non abbiamo è quella che uccide la democrazia; l'ha uccisa "forza nuova" attaccando la sede della CGIL, la uccide tante altre volte quando altri atti vandalici, terroristici e criminosi sono fatti da altre parti politiche. A questa mozione ci volete aggiungere lo scioglimento di forza nuova? Va benissimo, facciamo un'appendice e tranquillamente la emendiamo. La votiamo? Oppure questa Maggioranza ha difficoltà perché tutela alcune manifestazioni, alcune violenze? La lista dei buoni e dei cattivi la fate voi? Su quali basi? È questa la domanda. Se mi rispondeste qualche volta ne sarei contento. Se mi date una motivazione valida per cui voi non siete all'altezza di votare un documento che nient'altro dice che qualsiasi criminale, delinquente che... tra l'altro non condivido neanche la motivazione delle manifestazioni, figuriamoci l'atto criminoso... Ma al di là di questo mi dite il motivo per cui non riconoscete... quali sono le difficoltà che vi crea una mozione di questo genere? Quello che ci differenzia, come vi ho detto, sono i valori allo stato attuale, non l'antifascismo che quello penso che... lo quando ho detto che molte volte la Destra viene riconosciuta... viene cercata di tirare per la giacchetta, non mi riferisco certo a noi quattro, spero abbiate capito chiaramente con chi parlate però tante volte la Lega chiede una maggiore tutela dei confini e potete leggere come lo leggo io ovunque sui social... "è perché sono fascisti", è un modo ormai diventato uno slogan. Non è uno slogan dare di fascista alla gente. Mi capite? È per quello che quando si dicono certe cose bisognerebbe pensarle, non in questa aula ma vi dico sui social ve ne potrei portare delle file e quando mi danno di fascista mi risento un attimo. Poi ci sono alcune cose che sono incomprensibili accadute, me le ero elencate; per dire, abbiamo visto Zingaretti e D'Alema esultare per alcune scarcerazioni che ci sono state, oppure ci sono state delle cose che ti lasciano senza parole, una data data a Renato Curcio per presentare un libro sullo zio partigiano. Ma sapete lo zio partigiano in quanti ce lo avevano? Però si è dato a Renato Curcio a Milano. Non si parla di cose di ora ma sono cose che colpiscono noi di Centro Destra con certi valori e rimaniamo un po' colpiti che fra gli zii partigiani si vada proprio a cercare lo zio di Curcio. Capite ciò che ci divide? Non l'antifascismo. Questa mozione la vogliamo emendare e aggiungerci "lo scioglimento di forza nuova il prima possibile?" La voto subito. Bisogna vedere se siete disposti a votarlo voi e se non lo siete mi piacerebbe sapere i motivi per i quali questa mozione non vi va di votarla. Tutto lì. Alla fine dice quello che voi dite nella vostra tranne che dire una volta per tutte parliamo... Visto che tra l'altro una settimana dopo l'attacco alla CGIL, non so quanti poliziotti e carabinieri ci furono feriti e li furono i centri sociali a manifestare violentemente. Non attaccarono la sede, forse furono fermati prima ma ci furono poliziotti finiti in ospedale. Non ho sentito nulla di solidarietà nei confronti dei poliziotti. Tra l'altro un Carabiniere ieri è stato ferito per sventare una rapina mentre era in borghese in farmacia. Cioè, noi siamo sempre dalla parte giusta. Le Forze dell'ordine sono... non dico "bravo, questa volta hanno presi quelli di forza nuova e li hanno bastonati come forse meritavano e li hanno arrestati", ma se le forze dell'ordine, che badate bene quando eseguono un ordine molte volte l'ordine viene da un funzionario e quindi è lo Stato che si muove, non il Carabiniere o il Poliziotto ma è lo Stato che rappresentano che in quel momento... Dico, se in quel momento sbaglia una parte politica o un'altra a me non interessa, io sto dalla parte dello Stato. Ma stiamo dalla parte dello Stato sempre o quando ci torna comodo? Io sto dalla parte dello Stato sempre. Questa è la domanda che vi rivolgo. Grazie.

PRESIDENTE: Per la replica di Montale futura Consigliere Borchì, prego.

CONSIGLIERE BORCHI: Tengo innanzitutto a precisare quanto sottolineato dalla Presidente Scirè, che in questa mozione non si dice, e men che mai nessuno di noi pensa, che fra i tavoli di questo Consiglio sieda qualcuno che è fascista, che si dica fascista e come ha detto lei, Consigliere Vannucci, va a Predappio, questo nessuno di noi lo pensa assolutamente. Pensiamo però che fondamentalmente ci teniamo a ribadire che invece in quella manifestazione c'erano delle forze che invece si rifanno a quegli ideali e valori del defunto partito fascista. Quindi fondamentalmente ci troviamo di fronte a due mozioni

che presentano lo stesso argomento ma dove questa distinzione non è così netta perché fondamentalmente si chiede un'impegnativa generica a, come dire, prendere posizioni di condanna di atti di vandalismo e violenza generici. Si parla di atti generici, di violenza di qualsiasi parte, di destra o di sinistra, mi viene da dire mancano quelli di centro, ma fondamentalmente qui ci sono stati dei fatti ben precisi messi in atto da forze politiche ben precise. Questo è quello che vuol dire la nostra mozione. Meno che mai si può dire che qualcuno, non solo un'Amministrazione o un Consiglio comunale ma nessuna persona di buon senso debba giustificare gli atti di violenza. Quindi non riesco nemmeno a capire che bisogno ci sia di ribadire con una mozione di dover condannare atti di violenza. Si parla semplicemente di rafforzare ancora una volta la legge Scelba perché si sono verificati dei fatti che hanno una precisa matrice che le stesse Forze dell'ordine hanno individuato appunto ribadendo ancora una volta come questa benedetta disposizione finale della Costituzione debba essere messa in atto. Ho finito.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo al secondo giro con un intervento per gruppo. Assessore Logli, prego.

ASSESSORE LOGLI: Provo solo un attimino a ripercorrere il filo di un ragionamento. Non si può rendere avulso questo ragionamento dall'attuale contesto. Siamo all'interno di una crisi sociale e di un'emergenza sanitaria difficilmente paragonabile a fatti analoghi avvenuti in passato, perlomeno a memoria d'uomo. Faccio un mero e semplice paragone con fenomeni che possono originarsi all'interno di situazioni assai simili anche se magari con un'origine diversa. Ovvero, quello che è accaduto col fenomeno di "alba dorata" in Grecia. Noi abbiamo visto in un paese a noi vicino caratterizzato da una crisi anche sociale, lì dovuta a fattori prettamente economici al crescere di un disagio sociale che trovava una rappresentanza in posizioni ferme, rigide e che poi, pur contraddistinti all'apparenza da un intento di natura sociale, hanno visto nel tempo emergere una chiara matrice di natura eversiva e condannata dalle stesse autorità di quel paese. Questo è importante perché il contesto di contorno poi rende la analisi storica del periodo non avulsa da quelli che sono i ragionamenti che vengono fatti. Qui si sta partendo da un fatto avvenuto e da quel fatto avvenuto se ne traggono dei ragionamenti e delle conseguenze. Qui si sta parlando dell'attacco a una sede sindacale che giustamente, vorrei stravedere e stare a vedere, è stato condannato da tutti anche all'interno di questo Consiglio comunale e si sta parlando della modalità di applicazione di una Legge dello Stato per poter intervenire e dare giustizia a fronte di azioni eversive che sono state compiute. La matrice di queste azioni è una chiara matrice neofascista e questo è stato anche segnalato negli interventi in seno al Parlamento che sono riportati anche in una delle due mozioni. L'eversione è fondata su valori anti democratici e anti costituzionali e è questo il caso. Non è banale il riferimento che ha fatto il Consigliere Galardini al fatto che si sia andati a attaccare dei corpi intermedi di rappresentanza perché il fatto che si scelga di andare a attaccare la sede fisica di un corpo intermedio che pur con le riflessioni che possono essere fatte sul contesto attuale, eleva l'azione del ruolo di corpi di rappresentanza come i Sindacati e sul ruolo che viene assegnato da parte della cittadinanza questo fatto ricopre un valore in sé. È ovvio e obbligatorio stare dalla parte dello Stato. Questa è una premessa da parte di tutti, credo, e a maggior ragione di coloro che siedono all'interno di questo consesso però lo Stato ha una cornice ben precisa, e è una cornice repubblicana e c'è un valore, delle regole. Questo valore delle regole e della cornice repubblicana quando c'è un evento come quello da cui prendono le mosse entrambe le mozioni e ne viene individuata la matrice è una matrice anticostituzionale e quindi contraria ai valori fondanti della Repubblica in cui ci riconosciamo quella matrice deve essere condannata. Il pericolo che si corre in questa situazione è che il volersi rifugiare in generalizzazioni può implicare a volte anche scarsa incisività e poca chiarezza di intenti. Invece, visto il contesto che pur nella impreparazione alla scarsa dotazione di contenuti e di elementi ho provato a fare finora dovrebbe far capire in modo chiaro cosa si sta andando a condannare in questo momento se ci si vuole riferire a quei fatti che sono avvenuti. Certamente, e questo non è accettabile neanche sottoforma interrogativa e men che meno di affermazione, nessuno qui dentro e certo non la Maggioranza tutela forme di violenza. Quindi anche l'interrogativo posto seppure, immagino, in forma prettamente retorica questa è una base comune e visto che trattasi di base comune è anche una generalizzazione talmente scontata che prescinde da quelli che sono i fatti dell'attualità e i fatti storici proprio perché si parla di un avvenimento che ha determinato in modo innegabile gli elaborati che stiamo discutendo stasera a quegli eventi ci dobbiamo riferire. Non stiamo parlando dello statuto del Comune e di dover delineare degli elementi di comune riconoscimento, stiamo determinando quella che è la valutazione rispetto a dei fatti. Io faccio un invito. L'invito è quello di stare molto attenti in questa fase e richiamo l'esempio che ha fatto in introduzione in riferimento alla Grecia, dobbiamo stare molto attenti a chi in questa fase fiancheggia battaglie, sbagliate tra l'altro, ma pur nella libertà di potere anche sostenere tesi che noi non condividiamo singolarmente, lo fa con l'intento di fomentare violenza. Questo è un elemento importante. Se questo avviene noi dobbiamo partire da quei presupposti e valori che però sono quelli della cornice repubblicana dello Stato ed è molto importante, bisogna stare attenti, perché con il rischio di fare alta politica soprattutto in contesti come quelli dei Consigli comunali che alcuni di noi frequentano da diversi anni è anche molto facile incorrere nel rischio invece di cadere in qualunque cosa. Tra l'alta politica e il qualunque a volte, senza strumenti, senza il giusto tempo e senza la giusta

volontà di approfondimento ma col mero intento di portare avanti esclusivamente delle bandiere è molto facile cadere nel qualunquismo e in certi casi occorre chiarezza. Io credo che in momenti come questo e soprattutto se si origina da dei fatti come quelli che hanno determinato le mozioni, ovvero l'attacco alla CGIL da parte di forze eversive di matrice neofascista deve terminare e non può nemmeno iniziare il momento dei "sì ma", deve esserci la chiarezza della condanna rispetto a questo tipo di fatti nella chiarezza che la violenza non è accettata ovunque provenga ma ci deve essere il coraggio e la chiarezza da parte di tutti di voler pronunciare in modo chiaro la volontà di condannare qualunque iniziativa, a maggior ragione se violenta, se di natura antifascista e quindi anti costituzionale e pertanto contraria ai valori fondanti dello Stato.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Logli. Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Non volevo intervenire ma io leggo gli impegni della nostra mozione. "Si impegna il Sindaco e la Giunta, e il Consiglio stesso, a prendere posizione di netta condanna verso gli atti di vandalismo e violenza verificatasi a Roma ed esprimere la solidarietà a chi è stato aggredito e danneggiato", cioè alla CGIL; ci si aggiunge se qualcuno non ha capito. Non siete d'accordo su questo punto? Ditelo. "A condannare egualmente ogni atto di violenza compiuto in questi anni da forze politiche di qualsiasi estrazione di destra come di sinistra". Non siete d'accordo su questo punto? Ditelo. "A esprimere un giudizio chiaro circa l'inconciliabilità di molte realtà sovversive con i valori del diritto naturale della Costituzione italiana così come del Comune di Montale". Non siete d'accordo su questo punto? "Ad esprimere altrettanto chiaramente la necessità di continuare a garantire il diritto di manifestare pacificamente le proprie opinioni quali esse siano". Come si fa a non essere d'accordo su questo punto? "A trasmettere al Governo copia della presente deliberazione chiedendo allo stesso di condannare politicamente tutti i movimenti che perseguono finalità contrarie alla tutela delle libertà fondamentali costituzionalmente garantite indipendentemente da quali siano i riferimenti degli stessi ai passati totalitarismi e garantendo i dovuti accertamenti da parte governativa come rispettando quelle di carattere giurisdizionale ad opera della magistratura". A questi impegni ci si aggiunge, come ha detto il capogruppo Vannucci si potrebbe aggiungere anche la richiesta di scioglimento di forza nuova. Non abbiamo niente in contrario a questi contenuti. Motivate il motivo per cui non siete d'accordo con questo. Come si fa a non essere d'accordo? È una contraddizione. Il Consigliere Galardini e l'Assessore Logli hanno parlato, queste sono le cose che hanno detto loro, che avete detto voi. Siamo ignoranti, non lo so... noi siamo di destra, la cultura... questo è vero ma come si fa a dire... a non prendere le distanze con una netta condanna verso ogni atto di vandalismo? Ditemelo voi. Non lo so. Cosa ci dobbiamo scrivere? Ci si aggiunge lo scioglimento di forza nuova? Ci si aggiunge, non ci sono problemi. Motivate il vostro no su questi cinque punti qui, cinque. Ecco, basta. Grazie.

PRESIDENTE: Siamo alla fine della discussione. Passiamo alle due repliche iniziando dal Consigliere Vannucci. CONSIGLIERE VANNUCCI: Ammetto che sono rimasto sorpreso dall'intervento dell'Assessore Logli non perché abbia preso discussione e sia entrato nel dibattito politico, anzi mi fa piacere, ma perché si è, diciamo, contrariato più volte. Allora, riguardo al fatto di fare politica di bandiera in questo Consiglio comunale due anni fa portammo una mozione dopo che in Commissione in Europa fu votata l'equiparazione di nazismo, fascismo e comunismo, portammo una mozione in Consiglio comunale a Montale proprio per non arrivare più a queste discussioni in maniera che il Consiglio comunale di Montale prendesse le distanze da tutti i totalitarismi, dal fascismo prima di tutto e poi da tutti quelli che sono i totalitarismi anche attualmente presenti e ci fu bocciata perché ci fu detto che il comunismo aveva sani principi e qui... Poi nella dichiarazione di voto ancora devo capire, sto studiando per capire quali sono i sani principi del comunismo. Volevo chiedere un'altra cosa all'Assessore Logli. Si è chieste di "alba dorata" che è una forza di espressione fascista, di destra, di estrema destra, come lo è forza nuova, e la Grecia il rischio che corre con alba dorata. Però chiedo: come si staranno trovando a Cuba in questo momento con la crisi sanitaria se lo è chiesto nessuno in questo Consiglio comunale visto che anche a Cuba stanno passando dei brutti quarti d'ora? Lì non c'è alba dorata, lì ci sono i comunisti. Il qualunquismo lo state facendo voi. La politica di bandiera la state facendo voi perché io vi dico che tutte queste realtà sono da condannare, tutte. Quelli che trovano difficoltà a dire "tutte" siete sempre voi. "Il comunismo aveva sani principi, alba dorata va male ma a Cuba si potrebbe vedere, la colpa è degli americani perché hanno fatto l'embargo". Un po' la mano sulla coscienza ve la mettete? Vi rendete conto che se c'è una parte politica che è espressamente democratica siamo noi che dichiaratamente ci dichiariamo antifascisti, anticomunisti e antitotalitaristi? Da voi non l'ho mai sentito dire. Lo volete dire in questa aula una volta? Non vi riesce. Non vi riesce. La camionetta dei Carabinieri era giusto? Era contestualizzato? Era contestualizzabile il manifestante che tira l'estintore addosso ai Carabinieri e un altro con una trave che... quello si contestualizza? Gli si intitola una sala al Senato? Ecco perché io non mi troverò mai d'accordo con voi. Ma queste non sono cose da identificare in destra o sinistra, sono valori, sono i valori che noi abbiamo e che voi non avete perché siete intrisi di ideologia, ideologia. Questa non è politica, è ideologia che non vi riesce scrollarvi di dosso. Sono convinto che qualcuno di voi che ha una matrice democristiana come me non può pensare certe cose, non le può pensare. Perché io non capisco come si possa non approvare una mozione di tal genere quando gli

intenti e gli impegni sono gli stessi che dite voi. Ci volete aggiungere "lo scioglimento di forza nuova"? Ci si mette. Ci volete mettere anche quello di casa pound? Ci si mette. Ma lo dite che prendete le distanze da tutte queste cose, da tutte le violenze, da tutti gli estremismi oppure ritenete che l'attacco che c'è stato a Padova la settimana successiva perché c'era Bolsonaro e la sinistra, i centri sociali sono andati a manifestare e la Polizia ha dovuto caricare, qualche poliziotto ha dovuto caricare? Quello è giusto perché si condannava Bolsonaro che è ritenuto un fascista. Questo è giusto perché si va a contrastare un fascista, l'altro è giusto perché è andato addosso a un carabiniere che faceva il suo dovere? Io trovo scandalosa questa cosa. Non la votate? Non la votate ma motivatelo. Almeno alzatevi o state a sedere, è uguale, ma motivate perché non la votate, il motivo per cui non prendete le distanze da tutte le violenze e da tutte le matrici politiche di sinistra, destra, centro. Non vi riesce, non c'è la possibilità di sentirlo da voi dette, qui "qualunquismo di bandiera, di qui e di là" ma dire che prendete le distanze da tutti non vi riesce e addirittura siete arrivati a bocciarci una mozione dove si equipara il fascismo, il comunismo e il nazismo riconoscendo che il fascismo essendo stato in Italia e nato in Italia ha sicuramente maggior peso per gli italiani e maggiore condanna. Ma perché tutto il mondo che è? La Cina va bene? Cuba va bene? Cioè, dove ci sono milioni e milioni di persone sotto le dittature, sotto il totalitarismi. No, ancora siamo qui a tutelarne alcune a differenza delle altre e si fa la lista dei buoni e dei cattivi. Chi la decide? Voi? Ma io le condanno tutte e speravo qui dentro che si condannassero tutti insieme visto che ci si dichiara antifascisti e anti totalitaristi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Vannucci. Consigliere Borchi.

CONSIGLIERE BORCHI: Presidente, posso chiedere conferenza capigruppo? È possibile?

PRESIDENTE: Va bene. Conferenza capigruppo.

Conferenza capigruppo.

PRESIDENTE: A seguito della conferenza dei capigruppo non è stato trovato un accordo dunque lei non aveva fatto la replica? No. Allora, prego... Poi si passa alle dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE BORCHI: Torno a dire che la mozione che abbiamo presentato è una puntuale denuncia a un fatto reale di realtà che fa riferimento a fatti proprio precisi e sono l'attacco alla sede della CGIL avvenuto nella manifestazione di Roma. E qui c'è un preciso mandante, ci sono precise forze responsabili di questo atto e quindi quello che a noi preme dire è che queste forze devono essere in tutti i modi debellate e non si può eludere da questo aspetto. Poi la violenza e gli atti di eversivismo e tutto quanto sono sempre da negare ma se ne può scrivere anche cinquanta di mozioni che dicono queste cose perché alla fine l'impegnativa in fondo sarebbe la stessa. Qui si fa preciso riferimento a eventi avvenuti per cui continuiamo a sostenere che la mozione del centro destra non sia così precisa e puntuale nel volere sottolineare questo aspetto. Ho finito.

PRESIDENTE: Bene. Passiamo alle dichiarazioni di voto perché avevamo esperito tutti i momenti di discussione. Il primo è il Centro Destra. Prego, capogruppo Vannucci. Non so se volete fare due dichiarazioni di voto separate. Le votazioni saranno separate, quindi separate anche le dichiarazioni, dice la Segretaria.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto speravo, visto che è stata fatta conferenza capigruppo, che si arrivasse a una sintesi, cioè si fa conferenza di capigruppo, si emenda la mozione, si aggiunge, come ha detto Alberto, come ho detto io, il fatto dello scioglimento di forza nuova e la mozione viene votata all'unanimità. No, la richiesta è stata "ritirate la mozione, si vota la nostra soltanto e successivamente se ne porta un'altra insieme perché questa, diciamo, parte dai fatti di Roma ma poi dice anche che gli atti vandalici terroristici sono tutti da condannare". Scusa, se ne porta un'altra fatta insieme per dire le stesse cose? Votate questa e io voto la vostra. Qual è il problema? No... O forse sbaglio? Perché se se ne dovesse portare un'altra insieme come è stato proposto non ne vede il motivo. Se mi trovate... Nessuno mi ha detto, è riuscito in quanti avete parlato a prendere le distanze e a chiarirci i motivi per cui non la votate, i motivi e le difficoltà che avete a prendere le distanze da determinati atti oltre a quello di Roma che insieme a voi condanno ma anche ad altri avvenuti. Quindi non riesco a capire perché dovrei averla ritirata per poi rifarne un'altra forse. No, io questa la porto in votazione e la votiamo noi della Minoranza perché riteniamo giusto condannare e prendere posizione sugli atti accaduti a Roma ma, come ripeto tutte le volte in Consiglio comunale, ci sono altri due anni e mezzo e vi sconsiglio di continuare a portare mozioni di tal genere perché mi troverete sempre sulle stesse posizioni. Vi porterò sempre su questo punto, vi porterò sempre al punto che dovrete dirlo una volta oppure tacere per sempre, ma prima o poi dovrete esporvi. Che si fa? Si condanna soltanto quando sono di matrice fascista? Vi ho chiesto gli atti... Carlo Giuliani era meritorio di una sala al Senato, oppure era un atto terroristico che purtroppo è finito come è finito? Ma qui la risposta non ci s'ha, si preferisce buttare la palla in tribuna e la colpa si dà sempre agli altri. Quindi io continuerò sempre a portarvi sulla retta via, che è quella della condanna unanime di tutti gli atti violenti, terroristici, la condanna di tutti i totalitarismi presenti nel mondo che siano di destra, di sinistra, di estrema sinistra. Ma voi quando ce lo dite da che parte state? Non vi riesce, proprio non vi viene. È questo; vi metterò sempre in questa condizione, vi troverete sempre in questa difficoltà perché da noi potete portare le

mozioni che vi pare, noi come è un atto violento, come è un atto che va contro la Costituzione e contro lo Stato, qualsiasi matrice abbia, ci troverete sempre pronto a condannarlo e voi no però. Grazie.

PRESIDENTE: Scusi, la dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Sulla 7 la dichiarazione di voto, poi si fa la votazione, poi dichiarazione di voto e poi votazione. Intanto dichiarazione di voto e voto sul punto 7, poi si procede con la 8.

CONSIGLIERE BORCHI: Allora, evidentemente nell'incontro in capigruppo non sono stato chiaro perché da parte nostra c'è e ci sarà sempre la volontà di condannare questi fatti violenti. L'ho preposto, abbiamo proposto come Maggioranza di portare una mozione proprio in questo senso, una mozione che però fosse svincolata, come già detto, dall'aspetto preciso dei fatti di Roma perché a Roma sono successe cose precise e quindi qua si fa tutto un preambolo parlando di questi fatti e poi si chiede questa generica presa di posizione. Noi saremo sempre pronti a una presa di posizione contro qualsiasi forma di violenza, lo ribadisco, da parte mia e del mio gruppo. Purtroppo questa mozione per i toni che ha preso, per come è stata presentata, non la possiamo votare. Per cui il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione il testo della mozione al punto numero 7. Favorevoli? Contrari? Il Consiglio non approva. Ora facciamo la dichiarazione di voto sul punto numero 8 e poi la votazione. Prego, Consigliere Vannucci.

CONSIGLIERE VANNUCCI: La mozione in questione del gruppo "Montale futura" di che cosa parla? Parla di condannare gli atti di violenza e gli atti contro la sede della CGIL... devo ritrovare la mozione ma da qualche parte ce l'ho... per vedere l'impegnativa, non altro. "Chiede al Governo di dare seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di organizzazione del disciolto partito fascista e alla conseguente normativa vigente adottando tutti i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di forza nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista artefici di condotte punibili ai sensi della legge... a negare qualsiasi richiesta di autorizzazione di manifestazione o altre sul territorio comunale ai movimenti citati in premessa" peccato solo "citati" perché se le manifestazioni sono di matrice comunista e non sono citate quelle vanno bene, possono distruggere... a me va bene neanche quello. Giusto, capogruppo? "Associazioni citate", quindi soltanto quelle di matrice di destra. Quindi se io vi dicessi si toglie "citati", si cassa "citati" e io la voto. Perché "citati" e basta? In premessa, ovvero i movimenti e associazioni a loro riconducibili perché contrastano... Ma non solo quelli, tutti. È questa la vostra difficoltà? Questa è stata la vostra difficoltà stasera che può fare e disfare solo chi è di matrice di sinistra, quelli hanno tutta la libertà che gli pare mentre quegli altri no. Comunque, non vi è riuscito, spero ora nella dichiarazione di voto che il facente funzione capogruppo Borchì ci riesca, dire i motivi per cui non riesce a votare, non riuscite a votare la nostra, perché si dice che tutte le delinquenze sono uguali, si dice che tutti gli atti vandalici sono uguali, che tutti i delinquenti sono delinquenti a prescindere dalla bandiera che sventolino, che siamo dalla parte dello Stato sempre. Io ve la voto questa mozione anche se non la emendate. Noi ve la votiamo anche se non la emendate, vi vogliamo dare l'ultimo esempio di quello che vuol dire non essere intrisi di ideologia. Venire in un'aula di Consiglio comunale liberi, liberi di poter dire e pensare quello che uno vuole indipendentemente dalla ideologia che non deve più esistere nel 2021. La destra e la sinistra devono riconoscersi in altre cose che vi ho detto prima che sono i valori e non le ideologie. Quindi noi la votiamo, noi la votiamo e vi dico che mi rammarico per il fatto che non la abbiate votata voi perché avete perso una grossa opportunità di dimostrare ai cittadini montalesi chi siete realmente nei fatti e non nelle parole perché a me che il capogruppo dica "sì, ma è ovvio, noi siamo contro ogni..." o che l'Assessore dica "sì, è ovvio, noi siamo contro ogni dittatura, ogni... però votiamo contro". No! Voi non siete contro, voi non siete contro, voi non vi esponete che è cosa ben diversa. Voi non prendete posizione. Voi state facendo una figura qui dentro cacina come si dice anche.

PRESIDENTE: Può concludere ed utilizzare anche...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Presidente, "cacina"... che devo dire?

PRESIDENTE: Abbiamo capito, la sua posizione è ben chiara. Evitiamo...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Come lo devo dire? Me lo dica lei un sinonimo perché io sono nato in montagna, una figura pessima... Va bene, figura pessima va bene.

PRESIDENTE: Bene, i tre minuti sono stati...

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il mio voto le interessa?

PRESIDENTE: Certamente, assolutamente che mi interessa, il suo e quello di tutti i gruppi.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Favorevole.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Borchì per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BORCHI: Ripeto ulteriormente la nostra disponibilità a portare nei prossimi Consigli un testo che vada a condannare qualsiasi violenza, lo ridico perché evidentemente può far bene anche su questa mozione, che chiaramente abbiamo presentato, lo ridico ulteriormente anche se lo ho già detto, puntualizza i fatti di Roma e stigmatizza quello portato avanti dai gruppi neofascisti che hanno messo in atto l'attacco alla sede della CGIL e per questo motivo il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Poniamo in votazione. Favorevoli? Il Consiglio approva. Sulla mozione al punto seguente, mozione presentata dal gruppo Centro destra di Montale "richiesta di trasmissione dei Consigli comunali in diretta web", cosa che per altro sta appunto avvenendo in questo momento. Lo dico a lei; cosa vogliamo fare? La vuole... Comunque per la discussione e la votazione. Consigliere Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Questa è una mozione scritta il 19 ottobre quando non c'era ancora nessun tipo di impegno da parte della Giunta o del Presidente del Consiglio da trasmettere in diretta i Consigli web perché è una cosa rilevata molto utile in questo periodo soprattutto viste le visualizzazioni che ci sono state in questi mesi. Siccome già questa cosa sta avvenendo, è stata presa decisione da parte del Presidente di trasmettere il Consiglio in diretta web chiedo soltanto un chiarimento. Un eventuale voto in tal senso della mozione potrebbe rendere anche poi per il futuro per le successive Amministrazioni eventualmente una cosa più forte oppure no? Penso sia una decisione del Presidente di trasmettere via web.

PRESIDENTE: In realtà è una decisione da parte nostra per la positività di raggiungere un pubblico più folto, è indubbio e da parte di tutti. È stata adottata questa modalità che è la più elementare e di facile fruizione. Sebbene la scorsa volta avemmo tutti i problemi del caso noi stiamo proseguendo in tal senso e stasera ho i riscontri che invece sia di buona riuscita. Per quanto riguarda quello che mi chiede lei...

CONSIGLIERE BANDINELLI: Soprattutto come impegnativa. Lasciamo stare i problemi della volta scorsa, cioè tutti andiamo verso una direzione fondamentale.

PRESIDENTE: Sì. Noi votiamo una cosa che c'è e quindi sostanzialmente può essere rafforzativo ovviamente con tutte quelle che saranno le tecnologie e i rapporti che non posso prevedere, non è in mio potere. Vogliamo procedere alla votazione...? Va bene, non ho detto semplicemente "no, si va avanti" proprio perché è poi il proponente che deve anche dare il senso alla stessa. Non la vuole leggere? Il punto è il punto 9.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Leggo l'impegnativa. "Il Sindaco e la Giunta a continuare a trasmettere in diretta anche in caso di assemblea in presenza i Consigli comunali su apposite piattaforme telematiche e web al fine di poter garantire la massima partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica ed amministrativa del Comune e a conservare la registrazione audio video del Consiglio stesso anche nei mesi successivi su apposite piattaforme web a disposizione di tutti i cittadini".

PRESIDENTE: Ci sono questioni che potremmo dire non tanto legali perché non c'entra niente ma regolamentari, perché ovviamente la pandemia ci ha sorpresi tutti anche da punto di vista della discussione dei Consigli, eccetera. Per quanto riguarda la validità dei verbali c'è un po' di giurisprudenza che si sta iniziando ad occupare anche con delle sentenze o altro amministrative di quale che sia la validità dei verbali audio, dei verbali video e dei verbali scritti una volta che, come successo adesso, la storia ha fatto entrare nei lavori del Consiglio il video in modo così preponente perché già prima avevamo dei video con le Amministrazioni che facevano le riprese però in modo diverso. L'unica riserva che ho è la conservazione del video, è l'unica perché la giurisprudenza si sta esprimendo in tal senso, cioè se ne sta discutendo e quindi non è neanche tanto giurisprudenza, è il passaggio precedente. Siccome regolamentarmente a livello di norme, TUEL, eccetera, il verbale scritto e il verbale audio che già abbiamo sul sito, che sono quelli regolamentati dalla norma si sta chiedendo "e del video che cosa se ne fa?" Quindi la mia unica perplessità è la conservazione poi in mesi successivi perché di regola, di norma, ciò che è necessario per la validità di una seduta è il verbale audio e scritto. Per quanto riguarda la partecipazione da parte della popolazione abbiamo visto, sto vedendo che ci sono delle visualizzazioni perché ho la pagina collegata al mio profilo e ci sono visualizzazione anche da Ytube, su quello non c'è problema perché è una fruizione in contemporanea a quanto sta avvenendo. Sulla conservazione mi riservo di avere note più precise, non è tanto una decisione che possa essere mia perché la conservazione audio c'è di norma nel sito da anni. Per il video non lo so. Ora l'ho fatta lunga perché parlo tanto ma il senso era questo.

CONSIGLIERE BANDINELLI: In questi mesi è stata fatta la conservazione video?

PRESIDENTE: Sì, certo, infatti le dicevo.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Non è una cosa che inficia eventualmente la validità della seduta comunale? Per la validità c'è nel verbale, fa testo quello, c'è un verbale audio e fa testo quello. Questa è una cosa in più soltanto per permettere la massima partecipazione della cittadinanza ai Consigli. Tutto qua.

PRESIDENTE: Certo. Ci sono delle Amministrazioni in cui i gruppi o altri si sono posti il problema della validità della propria figura ripresa, se non necessaria, da un punto di vista regolamentare se non nel momento in cui io do la possibilità di ascoltare e di affrontare la discussione. È solamente il discorso del mantenimento. Il problema è meramente della conservazione prendendo l'impegno a... Cioè, contestualmente è un conto e va bene, dal momento in cui sarà chiara...

CONSIGLIERE BANDINELLI: Aggiungiamoci "e se possibile la conservazione..."

PRESIDENTE: Io lo toglierei perché nel momento in cui c'è poi una regolamentazione va da sé... Il succo è che si veda... È un utilizzo di una riunione pubblica che ha un peso nelle decisioni di un'ampia... Sindaco...

SINDACO: Proprio per la delicatezza anche del verso "conservare la registrazione audio video del Consiglio stesso quello che conta poi è l'audio, per cui credo che sia anche utile togliere questa parte qui e approvare la mozione che già è stato dato corso alla diretta web. La conservazione poi implica altre cose per cui vanno valutate bene. Io sarei per arrivare alla partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica amministrativa del Comune, punto.

PRESIDENTE: Lo accetta come emendamento? Possiamo andare alla votazione? Vuole aggiungere altro?

CONSIGLIERE BANDINELLI: No, va bene così.

PRESIDENTE: Votiamo la mozione così come emendata in corso di Consiglio. Prego...

SINDACO: Aggiungerei la dizione, non ricordo se è già stato dato corso a questo; cioè, c'è già, almeno nella mozione mettiamolo perché c'è già.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Va bene, l'ho detto in premessa. Questa è stata presentata dal momento che non c'era.

SINDACO: No, no, giusto...

PRESIDENTE: Allora, votiamo l'impegnativa. Io sto prendendo spazio. Stasera votiamo l'impegnativa che va bene, perché c'è già, continuare. La premessa ormai è obsoleta. Votiamo la mozione emendata.

CONSIGLIERE BORCHI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Centro destra per Montale. CONSIGLIERE BANDINELLI: Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Favorevoli? Unanimità. Il Consiglio approva. Andiamo alla discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno con una mozione presentata sempre dal gruppo Centro destra per Montale con oggetto "individuazione della migliore soluzione per l'eventuale sostituzione o riconversione dell'inceneritore di Montale". Prego, Consigliere Fedi.

CONSIGLIERE FEDI: Grazie. Premesso e ricordato che il nostro territorio ha subite per quaranta anni un pesante inquinamento dovuto alla presenza dell'inceneritore e un'indagine epidemiologica attivata per valutare l'incidenza di tale inquinamento sulla salute dei residenti dell'area di ricaduta dell'impianto non è mai stata conclusa pur in presenza di specifici finanziamenti regionali - ma su questo punto torneremo prossimamente - che i cittadini montalesi non hanno in tutti questi anni avuto nessun ritorno economico dalla presenza dell'impianto, che il nostro gruppo consiliare ritiene alla luce di quanto sopra esposto inopportuno e anche irrispettoso nei confronti dei cittadini montalesi che successivamente alla chiusura dell'inceneritore esso venga sostituito con altro impianto per il trattamento dei rifiuti anche se tecnicamente diversi, precisato quanto sopra e preso atto che con propria nota CIS ha comunicato che i soci hanno autorizzato la società a individuare attraverso un avviso pubblico la migliore proposta tecnologica possibile per la futura gestione e riconversione dell'impianto e che entro la fine dell'anno sarà avviata una specifica consultazione preliminare nel mercato per individuare la soluzione migliore da adottare per la riconversione dell'attuale sito in un nuovo impianto che adotti una tecnologia alternativa alla termovalorizzazione, considerato che individuare la soluzione migliore per la (parola inc.) dell'impianto avrà una importante ricaduta sia da un punto di vista ambientale che da quello economico sul nostro territorio e sulla nostra comunità, che nella nuova società realizzerà e gestirà il nuovo impianto nel comune di Montale soprattutto se tale impianto sarà fuori dal nuovo PRB, piano regionale di bonifiche dei rifiuti, dovrà avere una partecipazione azionaria importante in modo che sia i cittadini che l'Amministrazione abbiano un ritorno economico con un abbassamento delle tariffe dei primi e possibilità di investimenti (parola inc.) che tale individuazione non può essere lasciata in mano a poche persone, il Consiglio comunale impegna il Sindaco quale rappresentante del Comune di Montale e l'assemblea dei soci di CIS S.p.A. a presentare i progetti pervenuti o il progetto pervenuto prima in Commissione ambiente con la presenza di un tecnico e successivamente in Consiglio comunale affinché si possa aprire una discussione pubblica su tali progetti, a portare in discussione in Consiglio comunale il ruolo che la partecipazione del Comune di Montale avrà nella nuova società che costruirà e gestirà il nuovo impianto, avviare un percorso partecipato con i cittadini con la presentazione dei progetti pervenuti. Fra l'altro sono impegni magari maggiorati che il Sindaco aveva in Commissione, alcuni aveva già prese impegno di portarli in Commissione, e si chiede in Commissione la presenza di un tecnico e dopo la discussione anche in Consiglio comunale perché mi sembra una cosa importante. Vado avanti, parlandoci anche noi siamo arrivati a una conclusione e magari questo nuovo impianto, a parte che ci sono delle difficoltà di bonifica dell'area e tutto ma se veniva costruito magari in un Comune limitrofo forse i cittadini montalesi lo avrebbero apprezzato. Non credo che questo sia possibile ma sarebbe stata una scelta giusta. Prendiamo atto che l'attuale impianto verrà sostituito con un altro impianto sempre per il trattamento dei rifiuti diciamo anche se di diversa tecnologia. Entrando nel merito della mozione si deve evidenziare che successivamente alla presentazione di questa mozione la Regione ha pubblicato un avviso pubblico esplorativo finalizzato ad accogliere manifestazione di interesse per la realizzazione di impianti di riciclo e recupero di rifiuti in Toscana perché CIS S.p.A.,

come detto nella mozione, presenterà un progetto visto che ci stanno lavorando sopra. Secondo noi come dovrebbe essere questo impianto? Secondo il nostro parere un impianto, punto non negoziabile, a inquinamento zero e da cui deriva il rispetto per la salute pubblica. Una forma societaria, una forma di gestione che permetta al Comune di Montale di avere un ritorno economico da destinare a una sensibile riduzione tariffaria sia per i cittadini che per le imprese sia sulle tariffe, sulla TARI eventualmente, se ci sono i soldi, anche sull'IMU anche perché tengo a precisare che il Comune di Montale negli ultimi tre anni con il ristoro ambientale ha ricevuto circa 1 milione di euro ma in tasca ai cittadini l'impatto ambientale anche per la pressione psicologica che hanno patito per quaranta anni non è stato ricompensato niente. L'Amministrazione non li ha certamente buttati via tali soldi, li ha usati a fini generali, ma sarebbe stato opportuno, secondo me, come più volte ho chiesto in mozioni varie, che una parte di questo ristoro ambientale tornasse nelle tasche dei cittadini. L'esempio lo abbiamo a Peccioli dove tutti sapete è un Comune che ha sul proprio territorio una importante discarica per i rifiuti speciali con la quale si finanzia con le opere pubbliche le iniziative culturali e permette di avere tariffe TARI inferiori del 40 - 60% rispetto a quelle di Montale e questo l'ho verificato. Fermo restando il cosiddetto rispetto ambientale il nuovo impianto dovrebbe portare a questi risultati economici che non siamo riusciti nessuno a ottenere con l'inceneritore attuale, anzi in certi casi abbiamo trovato raccolta e smaltimento più che degli altri Comuni e qui non sto a citare la raccolta dei rifiuti a Buggiano che faceva CIS S.r.l. a un prezzo inferiore di quello che pagavamo noi come quando Quadrifoglio portava i rifiuti a bruciare a Montale li portava a un prezzo di accesso all'impianto inferiore di quello che portava il Comune di Montale nel Comune di Quarrata, loro spendevano 110 euro a tonnellata e noi 120 in quel periodo. Per arrivare a questo oltre alla individuazione di una forma societaria a noi favorevole sia da un punto di vista economico che di controllo dell'impianto occorre calibrare bene il progetto che CIS andrà a presentare in Regione perché le scelte di oggi condizioneranno la vita della comunità montalese per i prossimi decenni. Questa è cosa importante, non che si esaurisce nel giro di un anno o due, quell'impianto è andato avanti dieci anni per cui questo sicuramente andrà avanti per altri quaranta anni, a meno che non arrivino altre tecnologie che nessuno immagina. Certamente per arrivare a queste finalità non possiamo presentare una proposta che preveda che l'impianto riceva esclusivamente il flusso dei rifiuti derivati dal trattamento dei rifiuti urbani in quanto in questo caso, come scritto nell'avviso della Regione le tariffe saranno regolate e predeterminate. Avremo di conseguenza le stesse condizioni di adesso. Quando il prezzo di accesso all'impianto si limita a coprire tutti i costi diretti e indiretti del servizio e le componenti del costo sono verificate e imposte da ATO in analogia e in rispetto con le disposizioni di Arera per cui il nuovo impianto dovrà essere strutturato per trattare rifiuti speciali, in larga maggioranza rifiuti speciali, cosa che non è contraria a quanto riporta l'avviso regionale che nella parte finale riporta la necessità di predisporre la programmazione dei rifiuti speciali che, come noto, rappresentano la maggior parte di quota dei rifiuti prodotti con l'obiettivo di assicurare il pieno soddisfacimento del principio di auto sufficienza. Questo anche se i rifiuti sono i rifiuti urbani che ricadano nell'ambito della prerogativa comunale e di competenza della Regione ma la Regione stessa è coinvolta anche sui rifiuti speciali soprattutto perché è la Regione che rilascia i permessi a costruire e a gestire questi impianti. Rifiuti speciali, vi dicevo, che avranno un prezzo di accesso agli impianti dettato dal mercato e non dalla politica che permetteranno di avere utili, spero, da destinare per attinenza alle riduzioni delle tasse su quelle dei rifiuti, incidenza che avrà il nuovo impianto, ripeto, sulla vita dei montalesi si decide in questa fase ed è una scelta importante che avrà ricadute, come dicevo prima, nei prossimi decenni. Per cui è una scelta importantissima su cui il Consiglio comunale penso abbia il diritto - dovere di esprimere un parere, un parere sicuramente non vincolante ma credo che quando CIS o chi avrà un progetto da presentare in Regione prima di portarlo in Regione debba fare l'iter che richiediamo nella mozione. In funzione di questo chiediamo al Consiglio comunale di approvare la nostra mozione. Grazie.

PRESIDENTE: Sindaco, prego.

SINDACO: Il Consigliere Fedi ha fatto una disamina ad ampio raggio, ha toccato tanti punti rispetto al futuro dell'impianto e altri argomenti pertinenti all'impiantistica. La stupirò, Fedi, io sono d'accordo sugli impegni quale rappresentante del Comune di Montale perché sono gli impegni che ho sempre manifestato sia nelle Commissioni che in Consiglio, cioè il coinvolgimento delle Commissioni, in primis del Consiglio comunale negli interessi di tutti tramite un percorso partecipato tramite assemblea perché è giusto, ho avuto modo di dirlo già la prima volta quando ho parlato in Consiglio comunale, di una possibile riconversione anche attraverso l'impiantistica rispetto a rifiuti speciali la prima volta si parlava di questo e se vi ricordate quello era il caposaldo per arrivare ad una decisione auguriamoci anche maggiormente condivisa. Ho sempre parlato di paletti ben precisi, di tutela ambientale, di tutela anche territoriale e di un impianto che abbia anche le caratteristiche, in primis questo, ma poi anche di una sostenibilità economica finanziaria. Mi trovo d'accordo certamente che questa cosa sia approfondita nelle sedi opportune per l'opinione pubblica montalese e non solo, questa sarà la strada maestra. Una cosa abbiamo deliberato in seno all'assemblea dei Sindaci dando mandato all'amministratore anzitutto due percorsi paralleli che partono insieme con obiettivi diversi, uno è la gara per quanto riguarda la

gestione dell'ultimo periodo e l'altro è che CIS S.p.A. promuoverà una manifestazione di interessi. Aspettiamo, la dobbiamo ancora pubblicare, questa manifestazione di interessi è aperta. Una volta che sono arrivati i progetti inizierà il percorso che dicevo prima. È chiaro che la nostra ambizione è che sia un impianto che abbia le caratteristiche di sostenibilità ambientale che tutti vogliamo. Penso che obiettivo comune sia avere un obiettivo comune. Si va oltre il termovalorizzatore, ormai è nei fatti, e allo stesso tempo proviamo a vedere in modo laico e (parola inc.) se ci sono opportunità tecniche che si possa tutelare anche quegli oltre trenta dipendenti che lavorano all'impianto perché noi non dobbiamo dimenticarci anche la tutela del lavoro. C'è la possibilità di avere un impianto che nell'ambito della gestione dei rifiuti abbia le caratteristiche che dicevo prima, sostenibilità ambientale sotto tutti i punte di vista, sostenibilità economico finanziaria che abbia come obiettivo rendere dal punto di vista economico anche al Comune in primis che accoglie l'impianto e poi anche ai Comuni che faranno parte della società. Lavoreremo per questo sicuramente. Ripeto, pronti ad accogliere queste impegnative fatto salvo che ci sono certe premesse e io chiedo da Sindaco la possibilità di una capogruppo se ci troviamo d'accordo su quello ben lieto di approvare la mozione perché rispecchia le cose come giustamente riportato dal Consigliere Fedi perché le ho dette e sono agli atti. È il percorso che ci trova concordi, questa definizione. Voglio essere sintetico e non toccherò gli altri aspetti che ha toccato Fedi perché il discorso è molto più ampio ma queste sono cose determinanti e sono d'accordo con Fedi che le decisioni che prendiamo ora nel senso da qui a breve avranno ripercussioni per i prossimi trenta o quaranta anni e dobbiamo avere la consapevolezza di quello che andiamo a decidere. La cosa che mi tranquillizza, e non è cosa da poco, è che l'impianto attuale, il bilancio attuale, la produzione attuale, i prezzi di conferimento attuali in qualche modo credo ci garantiscano anche una tranquillità dal punto di vista finanziario di sostenibilità nel prendere la decisione in modo molto tranquillo perché andremo nel corso di questi anni a chiedere anche i voti di (parola inc.). Per cui siamo molto più alleggeriti quando parleremo in questo momento anche a possibilità le più disperse possibili perché siamo liberi, il che non è cosa da poco. Per cui noi come assemblea dei Sindaci abbiamo dato mandato di fare la manifestazione di interesse; una volta che arrivano i progetti verranno valutati, ci affideremo anche a dei tecnici perché giustamente in commissione debbono esserci persone esperte che possano con competenza rispondere alle domande perché io per primo sono ignorante in materia perché c'è bisogno degli ingegneri ambientali che si intendono in materia come di professionisti esperti di bilancio o di business ma anche che ci dicano cosa produce questo impianto in futuro. Ci sono diversi aspetti da valutare ma è prematuro per me ora dirlo. So che sogno un impianto che abbia le caratteristiche che ho detto, vediamo quali proposte ci vengono presentate e in base a quelle mi auguro ci sia una condivisione anche per un impianto in modo laico che rispetti certe caratteristiche e tuteli le cose che dicevo prima a cominciare dai posti di lavoro che ci sono.

PRESIDENTE: Ha chiesto conferenza capigruppo, quindi conferenza capigruppo.

Conferenza capigruppo.

PRESIDENTE: Riprendiamo. È stata fatta conferenza da parte del gruppo "Montale futura" e dal Sindaco era stata fatta richiesta di cassare il punto tutto inerente alle premesse e ricordato nella sua interezza. Da parte del proponente è stata accettata la modifica. Eravamo al primo giro, dunque passiamo alla discussione della mozione che ormai consideriamo emendata. Ci sono altri interventi? Altrimenti si va a votare.

CONSIGLIERE FEDI: Non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE: Quindi andiamo in votazione. Per la dichiarazione di voto la parola al Consigliere Borchì per "Montale futura".

CONSIGLIERE BORCHI: Considerato che comunque da parte nostra c'era già l'intenzione di condividere il percorso di riconversione dell'inceneritore il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Centro destra per Montale, prego.

CONSIGLIERE VANNUCCI: Il nostro gruppo rimanendo un gruppo democratico su questa mozione si trova non dico in disaccordo ma con due visioni diverse. Togliendo la premessa per noi rimane la base, cioè quello che noi abbiamo, "noi" parlo a questo punto per me e Bandinelli e la... poi Fedi farà la sua dichiarazione di voto, che Montale ha già subito quarantadue anni di inquinamento, tutti i disagi immaginabili, non sto a rielencarli, che ci può aver dato l'inceneritore di Montale. Stiamo togliendo la premessa e tutto questo va a sparire dal documento, quindi non votiamo il documento, ci asteniamo su questo documento per questo, perché politicamente è fondamentale per noi che quelle che sono le motivazioni... Poi vediamo se si arriverà ma da quello che capisco al 99% si arriverà a un altro impianto e quindi probabilmente gli impegni che verranno presi dalla Maggioranza con Alberto Fedi vedremo se saranno portati avanti ma essendo tolta la parte che fa riferimento al passato noi montalesi per quanto riguarda l'impianto di incenerimento non ce la sentiamo di votare questo documento e ci asteniamo. Grazie.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto scorporata dal gruppo del Consigliere Fedi, prego.

CONSIGLIERE FEDI: Personalmente ho presentato questa mozione, a me interessa la parte tecnica e premesso che nella premessa ci sono cose su cui torneremo, le ho dette prima perché l'indagine epidemiologica se una volta terminata poteva dare chiarezza a tutti, e fra l'altro anticipo la proposta che farò sull'indagine manca l'area di ricaduta per la georeferenziazione si può sfruttare questa di Arpat che ha fatto nel 2010 per fare questa ricerca e vedrà che tanta differenza non ci sarà. Perché se si arrivasse alla conclusione di questa indagine ci sarebbe probabilmente molta più chiarezza perché, come avete visto, i risultati dell'indagine non sono catastrofici, sarebbero catastrofici se tutti quei casi emersi dall'indagine fossero concentrati come area di ricaduta dell'impianto ma se questi casi magari sono a Tobbiana o... Vuol dire cioè, per tranquillizzare la gente, si deve finire questa indagine anche se magari si chiuderà insieme alla chiusura dell'inceneritore? Va bene, è uguale, basterebbe, anche per non buttare via tutti i soldi che ci sono stati spesi sopra. Il mio voto è favorevole perché a me interessa arrivare alla conclusione della parte tecnica anche perché la scelta di farle lì è già stata fatta e sicuramente non si può tornare indietro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Fedi. Passiamo alla votazione sulla mozione. Favorevoli? Astenuti? Tre. Il Consiglio approva. Abbiamo terminato la trattazione dei punti all'ordine del giorno. Sono le ore 23,49. Il Consiglio termina qua. Grazie e buonanotte a tutti.